

ARCOBALENO

Una primavera nel cielo apparve un arcobaleno. Guardandolo attentamente ci si accorgeva che sopra c'era una grossa pentola d'oro; tutti avrebbero voluto guardarci dentro, ma non si poteva. Chissà cosa c'era? A un certo punto arrivò una stella che sfiorò la pentola e la sua polvere ci cadde dentro rovesciandola ed ecco che caddero tanti chicchi di grano.

Una bambina li raccolse tutti, lì per lì voleva tenerseli per sé ma poi ha pensato anche a voi e così ha deciso di mandarvene tre ciascuno: insieme ne avrete tanti.

Lei è sicura che li terrete con cura e che tra tante cose che ci potrete fare penserete di seminarli.

Dentro questi chicchi ci sono le vostre emozioni, le cose che farete e quelle che non farete mai, c'è il vostro passato e il vostro presente; dentro questi chicchi c'è un'esperienza nuova con cui imparerete a crescere, a sperare e persino ad aspettare. A volte avrete anche paura ma troverete anche molto coraggio se li seminerete. I vostri chicchi affronteranno molti pericoli, ma alla fine diventeranno una spiga.

Non sarà facile staccarsi da loro, quella bambina lo sa, ci vuole coraggio, non sarà facile mescolarli agli altri, ci vuole altruismo, non sarà facile seminarli, ci vuole la fantasia di provare a immaginare che nel freddo e nel buio della terra, là sotto, qualcosa succederà, come su quell'arcobaleno magico.

Sarà un'avventura lunga e coraggiosa, dovrete staccarvi dai vostri chicchi di grano ed anche proteggerli, a volte sarà difficile, dovrete aspettare e non vedere nulla, ma anche magica, dovrete sognare, immaginare ma poi potrebbe accadere che vi stupirete e sarete tanto felici!

"Dicono che c'è un tempo per seminare e uno più lungo per aspettare, io dico che c'era un tempo sognato che bisognava sognare."

Se vi capiterà, in questa lunga avventura, di avere paura e di non saper più sognare e sperare, pensate a questa frase, provate a ripeterla e vi aiuterà!

Martina, Alice, Sara